



asja

# I falsi miti

sulle energie rinnovabili | introduzione

Torino, 7 giugno 2016

**Agostino Re Rebaudengo**, Presidente assoRinnovabili e Asja Ambiente Italia

**associati**  
assoRinnovabili.it

**seguidi**  
asja.energy | totem.energy

# assoRinnovabili

dal 1987 associazione dei produttori, dell'industria e dei servizi per le energie rinnovabili

rappresentiamo  
un fatturato complessivo di

**10 miliardi**

di euro (di cui 6 in Italia)

e circa **20.000**

dipendenti (di cui 14.000  
in Italia)

**1.000**

Soci

**2.400**

impianti

**13.000** MW

potenza installata

**30** miliardi kWh/anno

energia pulita

**16** milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>/anno  
in meno nell'aria che respiriamo

- twitter
- facebook
- linkedin
- youtube
- google+



Agostino Re Rebaudengo, Presidente assoRinnovabili

EVENTI

Abbiamo parlato di rinnovabili con il Min. Galletti

Clicca qui per rivedere il nostro convegno

06/06/2016  
 @assoRinnovabili  
 2015, record #rinnovabili nonostante sussidi #fossili, #cheapOil e timidezza governi: ora acceleriamo la transizione  
<https://t.co/IgwWCtNPSq>

NEWS

24/05/2016  
 Rinnovabili: carta vincente della politica energetica italiana post...  
 Leggi →

19/05/2016  
 Bozza decreto ministeriale per l'incentivazione delle FER...  
 Leggi →

READ MORE

LE NOSTRE POSIZIONI

Position paper, lettere e commenti

DIVENTA UNO DI NOI

Dal 1987 assoRinnovabili rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili

- 1.000 Soci
- 2.400 impianti
- 13.000 MW di potenza
- 30 miliardi di kWh di energia pulita prodotta ogni anno

Entra nel mondo assoRinnovabili

VERO O FALSO?

Vero o Falso? Scopri la verità sulle fonti rinnovabili

Metti alla prova la tua conoscenza [+]

**Qui potrete scoprire tutti *i falsi miti sulle rinnovabili* di cui vi parlerà nello specifico Andrea Zaghi.**

assoRinnovabili

Via Pergolesi, 27  
20124 Milano

info@assorinnovabili.it

Via Ticino, 14  
00198 Roma

Siamo membri di:



Credits | Sitemap

# gruppo Asja

energia rinnovabile dal 1995



Asja è un gruppo internazionale che opera nel settore delle **rinnovabili**, dell'**efficienza energetica** e nella **riduzione dei gas ad effetto serra** responsabili dei cambiamenti climatici.

- Biogas
- Biomasse
- Eolico
- Fotovoltaico
- Microcogeneratori TOTEM

# gruppo Asja

microgeneratori TOTEM, per tagliare emissioni e bolletta



Se sostituissimo con i microgeneratori TOTEM il **70% delle caldaie** relative alle utenze tra i 50 e i 200 kW termici, avremmo almeno **2.500 morti in meno** all'anno per inquinamento atmosferico. La microgenerazione può essere applicata in tutti quei settori in cui vi è richiesta di **elettricità e calore**: residenziale, strutture pubbliche, benessere (piscine e centri termali), strutture ricettive (alberghi), ristoranti, healthcare, agroalimentare, distribuzione, piccola/media impresa.

# gruppo Asja

51 impianti operativi | Italia, Brasile e Cina



**MA IO HO SCOMMESSO  
SULLE RINNOVABILI**

ZANNEU

Lo sapevi che gli italiani spendono per le rinnovabili 5 miliardi in meno di quanto perdono in scommesse?  
Gli italiani spendono per il gioco d'azzardo **16,7 miliardi** contro gli **11,8 miliardi** per l'energia rinnovabile.

**211 MW**  
potenza installata

**581.000 MWh**  
energia rinnovabile prodotta

**1.560.000 tonnellate**  
CO<sub>2</sub> evitata

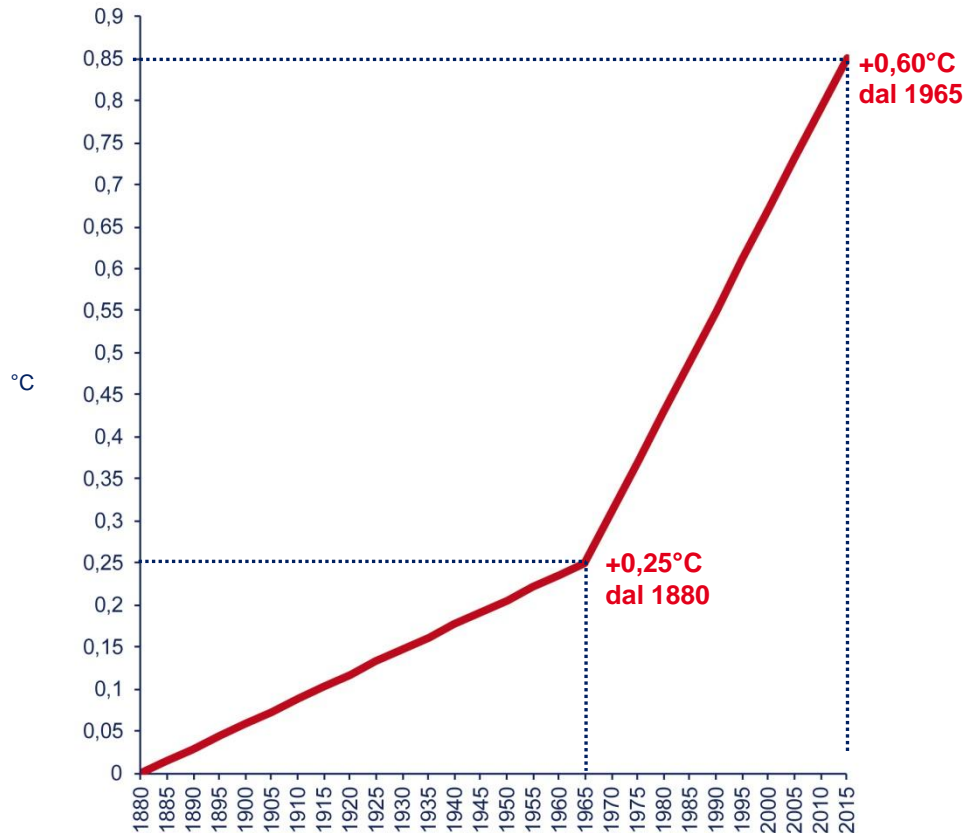
**940.000 barili**  
petrolio risparmiato

**860.000 persone**  
illuminate dall'energia di Asja

I dati fanno riferimento alla produzione 2015

# il riscaldamento globale

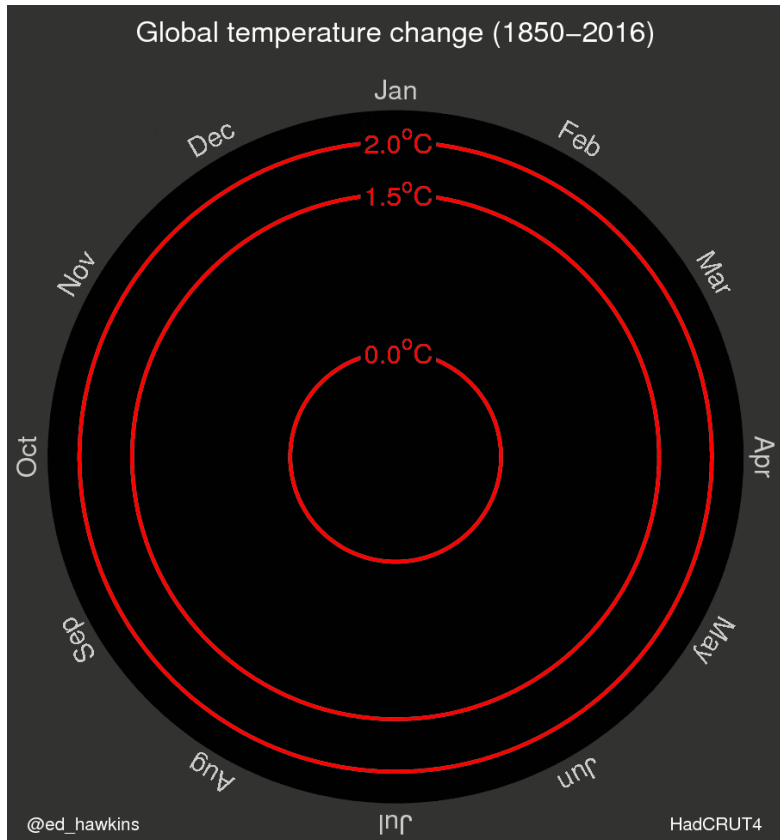
ormai un fatto inequivocabile



**Negli ultimi 135 anni la temperatura mondiale è cresciuta di 0,85°C. Solo negli ultimi 50 anni di 0,60°C.**

Le **emissioni antropiche** di gas serra sono tra le **cause primarie**: esse sono infatti aumentate enormemente rispetto all'epoca pre-industriale, spinte principalmente dalla crescita economica e demografica.

# nuovo preoccupante record temperature 2016



**Non era mai  
successo prima.**

**Ultimi 6 mesi**

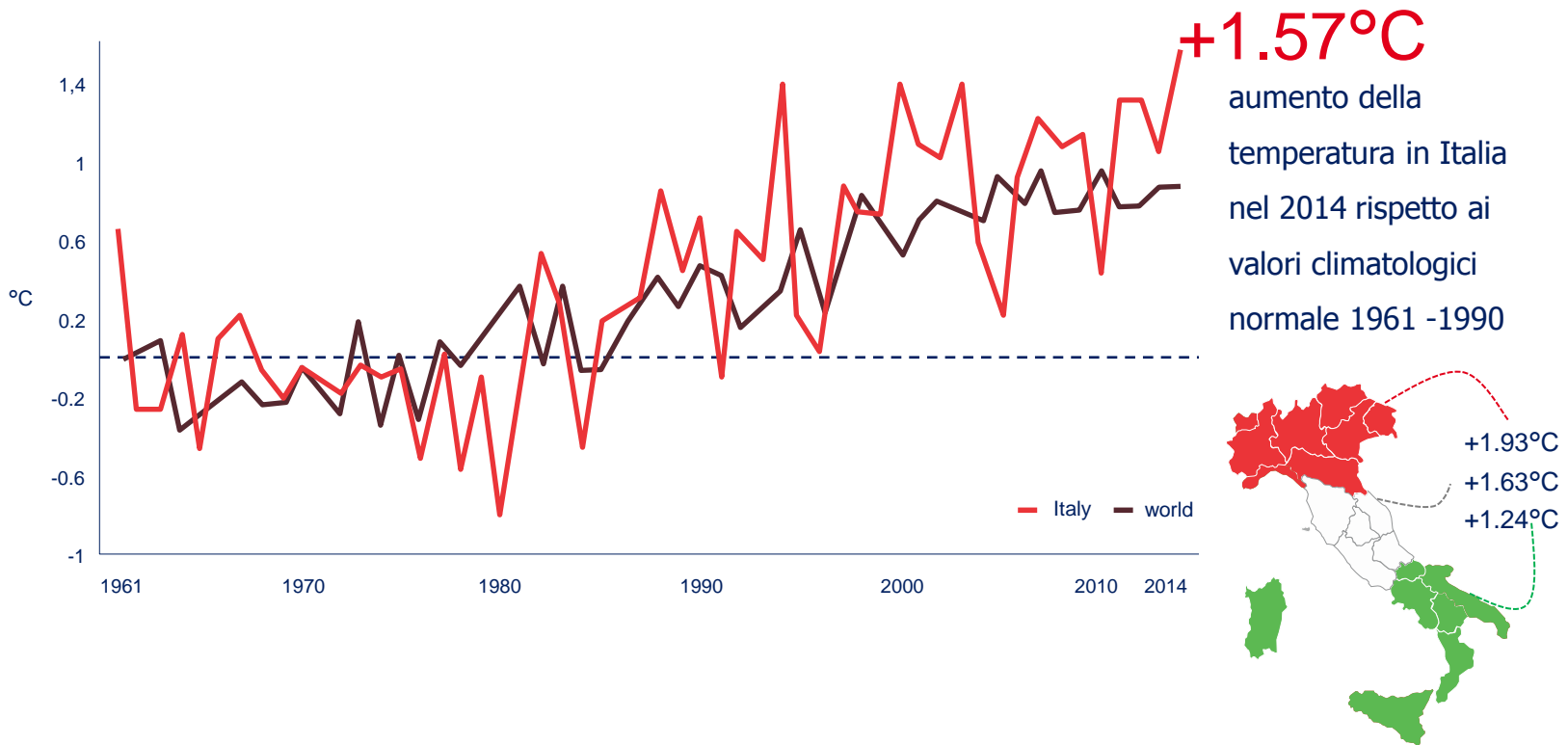
la concentrazione di CO<sub>2</sub> in  
atmosfera ha sempre superato le  
400 parti per milione.

**Ultimi 3 mesi**

i più caldi di sempre!



# in Italia la temperatura cresce di più



# il climate change non è l'unico problema

abbiamo anche l'inquinamento atmosferico

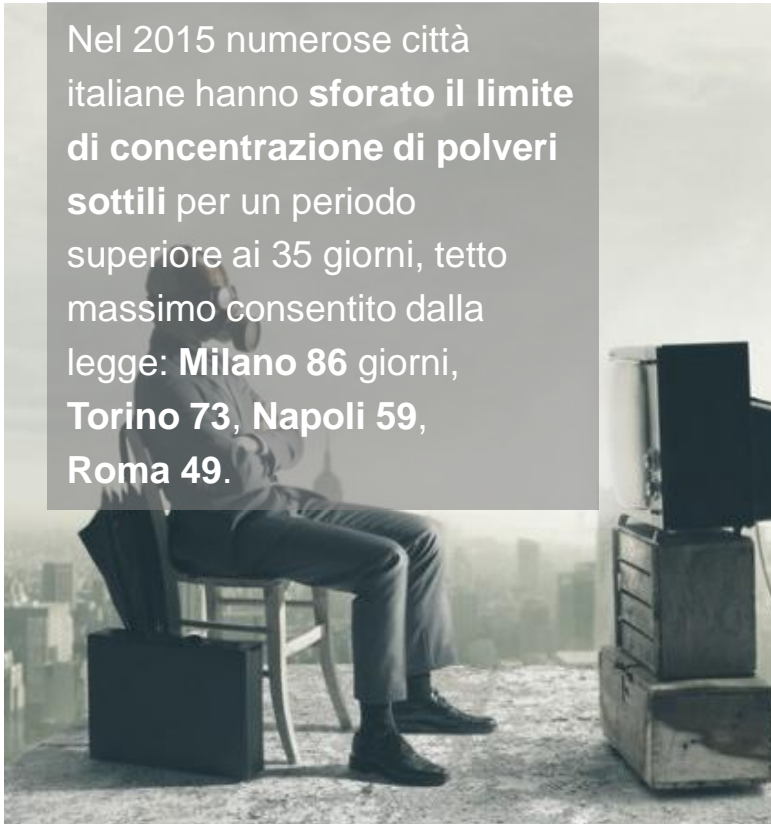


L'inquinamento ambientale è responsabile di **12,6 milioni** di morti all'anno nel mondo, così suddivisi:

- **3,7** per inquinamento atmosferico outdoor
- **3,3** per inquinamento atmosferico indoor
- **5,6** altro (es. inquinamento falde acquifere, esposizione amianto e piombo, ecc.)

# inquinamento atmosferico

Nel 2015 numerose città italiane hanno **sforato il limite di concentrazione di polveri sottili** per un periodo superiore ai 35 giorni, tetto massimo consentito dalla legge: **Milano 86 giorni, Torino 73, Napoli 59, Roma 49.**

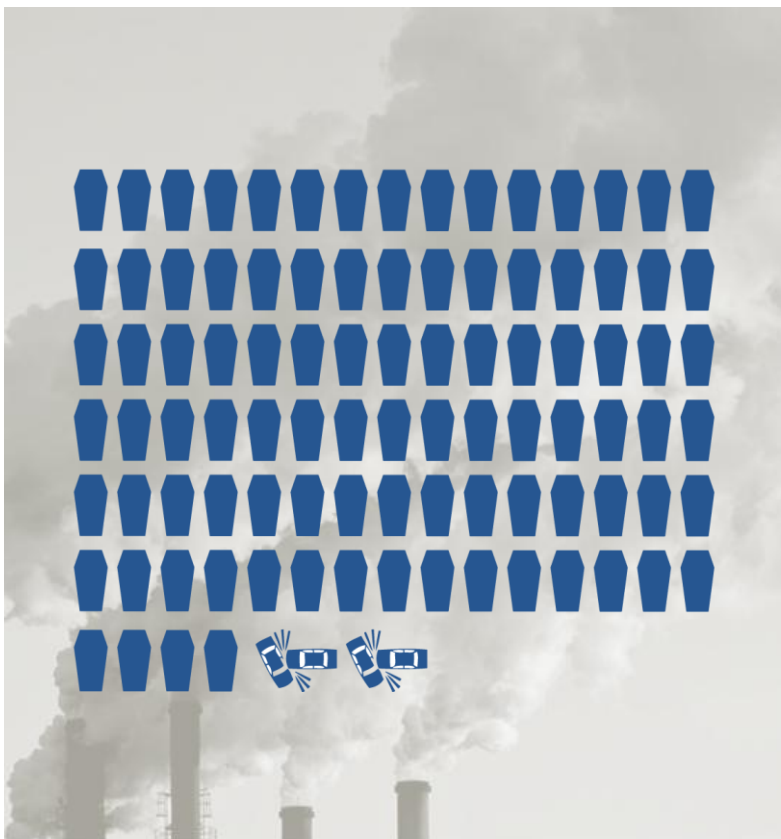


Le città occupano solo il **2%** della superficie mondiale, ma producono il **70% delle emissioni**. Nei prossimi **12 anni** si spenderanno **57.000 miliardi di dollari** per le infrastrutture urbane.

Le **politiche di sviluppo dovranno essere basate sulla sostenibilità** e prevedere: +energia rinnovabile, +generazione distribuita, +efficienza energetica, +uso di biometano, +microgenerazione e **+elettrificazione dei consumi** (mobilità elettrica, pompe di calore,...)

**Di queste tecnologie vi parlerà nello specifico il Prof. Marco Masoero.**

# Italia: primato europeo per inquinamento atmosferico



**84.400**

morti all'anno per  
inquinamento atmosferico

**25 volte +**

delle vittime per incidenti  
stradali (3.380 morti)

## buone notizie [1/6]

le rinnovabili salvano vite umane



Secondo IRENA\* raddoppiando la quota globale di rinnovabili al 2030:

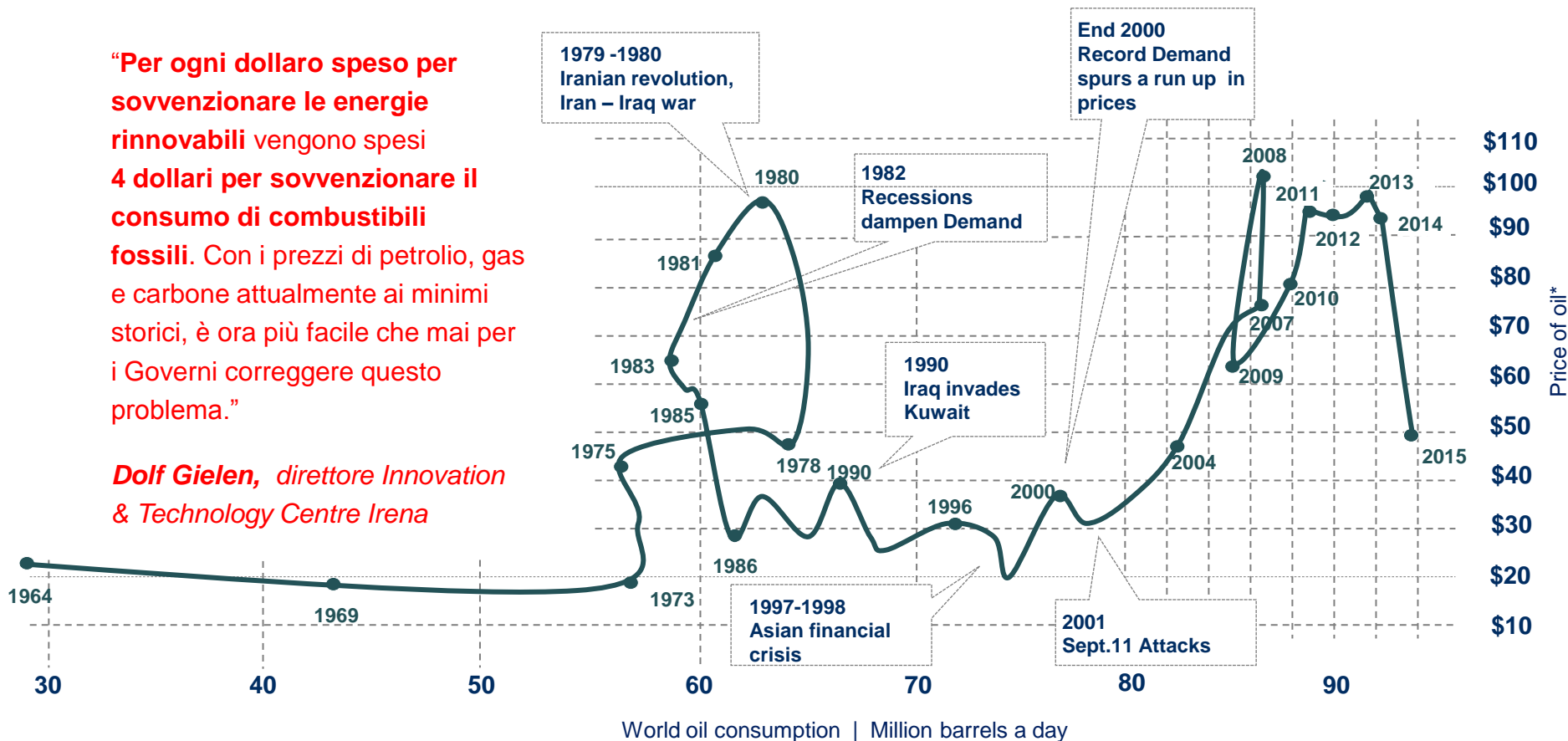
- si ridurrebbero drasticamente le emissioni nocive, **risparmiando fino a 4 milioni di vite**. Il maggior calo verrebbe dall'industria energetica (meno centrali a carbone) e dai trasporti
- grazie alle mancate spese legate all'inquinamento atmosferico e ai cambiamenti climatici, dal 2030 si risparmierebbero fino a **4.200 miliardi di dollari** all'anno.

# buone notizie [2/6]

il petrolio costa meno e possiamo smettere di sovvenzionarlo


**“Per ogni dollaro speso per sovvenzionare le energie rinnovabili vengono spesi 4 dollari per sovvenzionare il consumo di combustibili fossili. Con i prezzi di petrolio, gas e carbone attualmente ai minimi storici, è ora più facile che mai per i Governi correggere questo problema.”**

***Dolf Gielen, direttore Innovation & Technology Centre Irena***



## buone notizie [3/6]

Norvegia, un paese all'avanguardia



In Norvegia l'utilizzo dei veicoli a **propulsione totalmente elettrica** supera, oggi, il **24%** del totale (sui nuovi veicoli venduti).

La Norvegia potrebbe essere il primo paese al mondo a legiferare in **favore delle vendite di auto completamente elettriche** nonostante sia uno dei più importanti produttori mondiali di petrolio ed il terzo paese al mondo per quantità di gas naturale esportato.

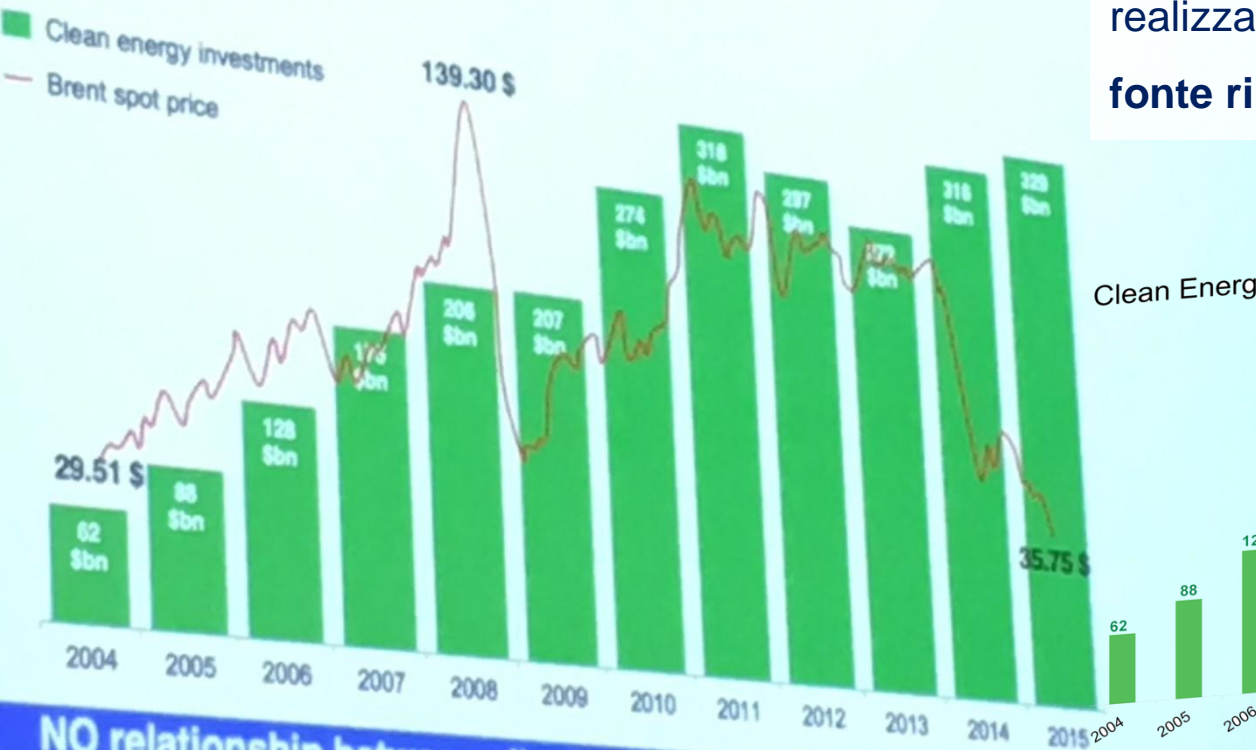
E' stato infatti presentato un disegno di legge secondo cui entro il 2025 potranno essere vendute solo auto elettriche.



## buone notizie [4/6]

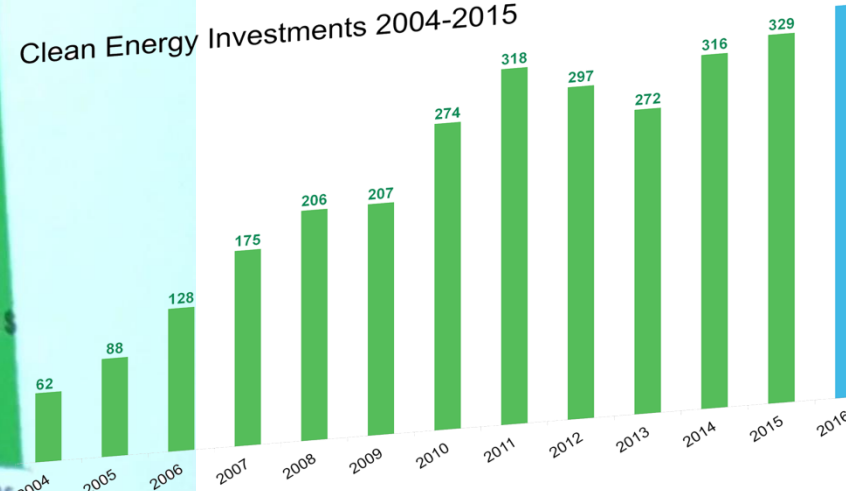
gli investimenti in rinnovabili sono decorrelati al prezzo del petrolio

### Energy Investments vs. Brent Price



Nel 2015 il **90% della nuova capacità di generazione elettrica** realizzata nel mondo è stata da **fonte rinnovabile.**

### Clean Energy Investments 2004-2015

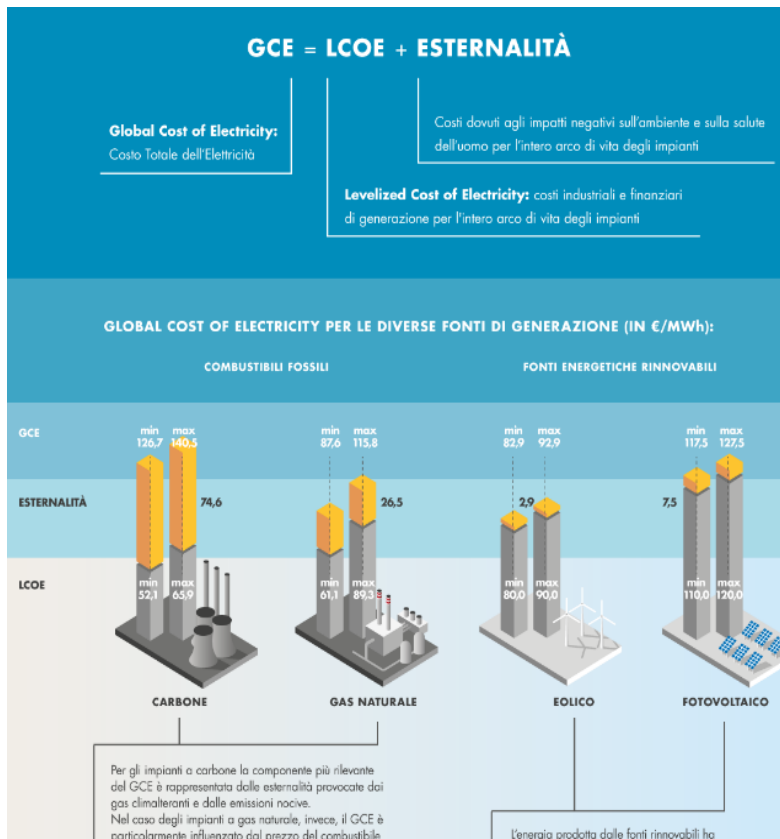


**NO relationship between oil price and clean energy investments**



# buone notizie [5/6]

l'energia rinnovabile è già competitiva



Come abbiamo visto l'energia rinnovabile è già competitiva rispetto a quella generata con combustibili fossili, se si considerano le esternalità negative.

Anche in Italia il **saldo costi/benefici** per il sostegno alle rinnovabili è **largamente positivo** (tra i 30 e 100 miliardi attualizzati ad oggi).

**Di questo e molto altro vi parlerà Alessandro Marangoni.**

## buone notizie [6/6]

finalmente l'Accordo



Per la prima volta, a dicembre 2015, durante COP 21 a Parigi, quasi 200 Paesi si sono trovati d'accordo nello stabilire un obiettivo davvero molto ambizioso: contenere l'aumento della temperatura globale del pianeta **ben al di sotto dei 2°C**, perseguendo idealmente il goal di **+1,5°C** e realizzando la **neutralità carbonica** dopo il 2050.

# per attuare l'accordo di Parigi

l'UE deve rivedere i suoi obiettivi al 2030 (in rosso)

obiettivi	2020	2030 pre COP21
riduzione emissioni di CO <sub>2</sub> (% UE) <sup>1</sup>	20	40
incremento efficienza energetica (% UE) <sup>2</sup>	20	27
energia rinnovabile sui consumi finali (% UE)	20	27
energia elettrica rinnovabile sui consumi finali (% IT)	35	50

<sup>1</sup> rispetto ai valori del 1990

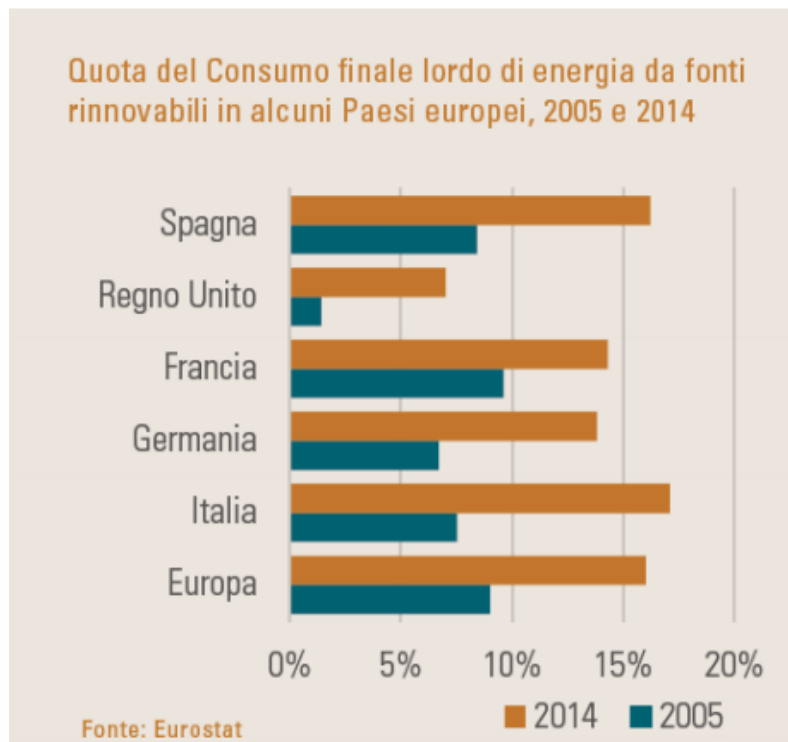
<sup>2</sup> rispetto allo scenario di riferimento europeo (cd. Modello Primes 2008) in assenza di interventi di efficienza energetica

Fonti: fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e assoRinnovabili

assorinnovabili.it | asja.energy | totem.energy | © All rights reserved

# l'Italia fino al 2014

era "la prima della classe" per le rinnovabili



Tra il 2005 e il 2014 l'Italia ha raddoppiato il contributo delle rinnovabili al consumo di energia, dall'8% al **16% (+1,14% annuo)**, facendo meglio delle media europea, della Spagna, della Francia e della Germania.

## in Italia nel 2015

le emissioni di gas serra sono aumentate



Dopo anni di riduzioni, le emissioni di gas serra sono aumentate di circa il **2,5%**.

Nel solo settore energetico, secondo le recenti stime di Eurostat, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono aumentate del **3,5%**, a fronte di una crescita media europea dello **0,7%**.

# in Italia nel 2015

le cause dell'aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub>

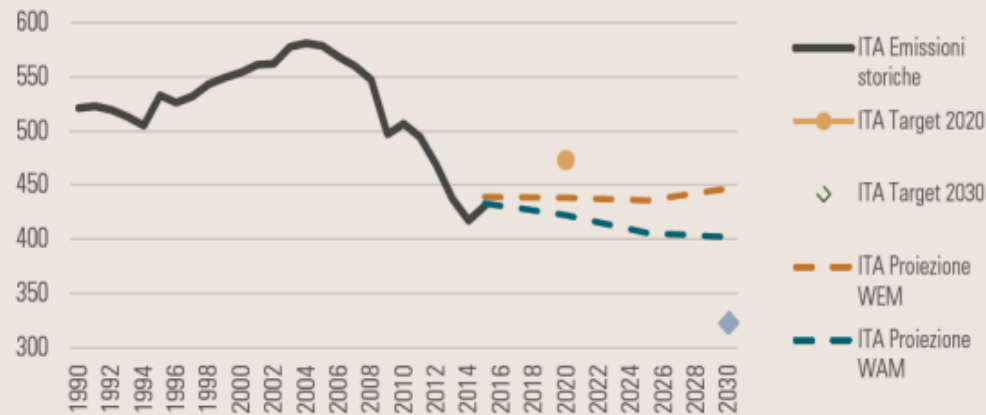


- L'aumento del **Pil** (+0,8%) e dei **consumi** di energia.
- Il forte **calo dei prezzi** del petrolio e del gas che hanno portato a un **maggiore consumo di idrocarburi**, in particolare nei trasporti.
- L'estate **molto calda** che ha spinto in alto i consumi elettrici.
- Un **rallentamento** nelle misure per l'efficienza energetica.
- Lo **stallo** delle fonti rinnovabili.

# Italia

se continuiamo così non raggiungeremo l'obiettivo al 2030

Emissioni nazionali di gas serra in Italia, serie storica e proiezioni dell'Agencia europea dell'ambiente al 2030 (MtCO<sub>2</sub>eq)



Fonte: elaborazione Fondazione

L'Agencia Europea dell'Ambiente, sulla base delle azioni già adottate e di quelle pianificate, stima che **l'Italia non riuscirà a raggiungere il target europeo** di riduzione delle emissioni del 40% al 2030 (scenario pre COP21), ma, nella migliore delle ipotesi, si **fermerà al 23%.**

# È necessario un deciso cambio di marcia

...una proposta in tre azioni per ridurre la CO<sub>2</sub> e rilanciare l'industria europea

## 1 Emission Trading Scheme

il rafforzamento dell'attuale

### **Emission Trading**

**Scheme** (ETS) con

l'introduzione di un prezzo minimo di almeno 20€/ton di CO<sub>2</sub> destinato a crescere progressivamente, così come già introdotto nel Regno Unito e in Francia.

## 2 Border Adjustment Tax

l'introduzione di una

### **Border Adjustment Tax**

(BAT) sui beni e servizi importati in Europa basata solo sulle emissioni derivanti dall'energia impiegata nelle attività di produzione e distribuzione degli stessi.

## 3 Indicazione carbonio emesso

l'obbligo per tutti i prodotti venduti in Europa **di indicare sull'etichetta il carbonio** emesso per la loro produzione e, se significativo come per le automobili, per il loro funzionamento. Ciò permetterebbe di promuovere il consumo di prodotti maggiormente ecosostenibili.





asja

# Grazie per l'attenzione.

**Agostino Re Rebaudengo,**  
Presidente assoRinnovabili e Asja Ambiente Italia